

Il servizio di volontariato oncologico della Lega ticinese contro il cancro...

compie **20** Anni!

La Lega ticinese contro il cancro, attiva su tutto il territorio ticinese, offre – oltre alle campagne di informazione e prevenzione e il sostegno finanziario alla ricerca scientifica in ambito oncologico – un servizio sociale e di volontariato presente capillarmente su tutto il territorio del Ct. Ticino. Il volontario, una presenza discreta, affidabile e preziosa per accompagnare e dare sostegno nei momenti di vulnerabilità e di bisogno che l'esperienza della malattia comporta.

Vent'anni fa, l'evoluzione raggiunta nelle cure oncologiche e i bisogni crescenti legati alla malattia convinsero l'allora responsabile Rosalba Canova, insieme ai dottori Franco Cavalli, Arnaldo Guidini, Michele Tomamichel della necessità di creare un servizio di assistenza sociale affiancato da un gruppo di volontari. Ciò che mancava era un approccio alla malattia soprattutto dal punto di vista umano che prendesse in considerazione i lati emotivi, affettivi e relazionali sconvolti dall'esperienza della malattia. Da allora il gruppo di volontari sono passati da 22 a 125 e continua a rivolgere il proprio impegno all'assistenza alle persone colpite da malattie tumorali e ai loro familiari, senza invadere il campo dei professionisti, ma offrendo un concreto aiuto solidale al prossimo.

A casa del malato

Se il malato lo richiede o su segnalazione della rete di cure, il volontario può essere presente al domicilio per momenti di compagnia e di sostegno morale alla famiglia, oppure per cose molto pratiche, come accompagnare a fare la spesa, fare un passeggiata, stare con l'ammalato se il familiare di riferimento deve allontanarsi per motivi privati. Il volontario sviluppa così un rapporto personale e di fiducia con ogni situazione seguita.

In ambulatorio

A partire dal 1996 si sono attivati gli ambulatori oncologici. Quello di Mendrisio è situato al terzo piano dell'ospedale Beata Vergine; quello di Lugano è situato al terzo piano dell'ospedale Italiano; quello di Bellinzona al piano terra dell'Istituto oncologico della svizzera italiana adiacente all'ospedale san giovanni; quello di Locarno al primo piano dell'ospedale La carità.

Qui i volontari accolgono il paziente e, sempre rispettando i suoi desideri, sono disponibili per l'accompagnamento e la vicinanza durante le visite mediche come anche per le prime visite al reparto di radioterapia di Bellinzona. La vicinanza durante la cura può essere breve o può durare anche una giornata in ospedale.

I volontari seguono una formazione

Consapevole dell'importanza di questa presenza d'ascolto e della delicatezza che tale compito richiede, la Lega ticinese contro il cancro forma ogni due anni i suoi volontari con un corso di tre mesi al quale partecipano, come relatori, gli esperti del campo.

Inoltre il volontario è invitato a partecipare agli incontri del gruppo Regionale a cui appartiene, alla supervisione e agli aggiornamenti regolari. Il gruppo di volontari conta attualmente 125 persone che mettono a disposizione almeno 4 ore del loro tempo ogni settimana; i pazienti seguiti sono circa 100 all'anno...ma vanno in crescendo!

Nel corso dei 20 anni di esistenza del servizio sono stati formati più di 400 volontari.